LA GAZZETTA DELLA MARTESANA - LA GAZZETTA DELL'ADDA
SABATO 5 SETTEMBRE 2026

A Taranto, in un'edizione da record per l'Italia, sono arrivate ben sei medaglie grazie ad atleti legati al territorio

L'Adda Martesana protagonista ai Giochi del Mediterraneo 2026

(pny) Si sono chiusi giovedì sera, con la cerimonia conclusiva a Taranto, i Giochi del Mediterraneo 2026. Una rassegna nella quale l'Italia è stata assoluta protagonista, dominando il medagliere con 74 ori, 78 argenti e 72 bronzi, per un totale di 224 medaglie. Un bottino straordinario, nettamente superiore a quello della Turchia, seconda con 111 podi complessivi. E nella grande festa dello sport italiano c'è anche un pezzo importante di Adda Martesana, che torna dalla Puglia con una valigia piena di soddisfazioni e... medaglie.

A inaugurare i Giochi per l'Adda Martesana era stato **Christian Mantegazza**, il 21enne nuotatore di Trezzo sull'Adda, protagonista con due medaglie d'argento. Dopo aver conquistato il secondo posto nei 100 metri rana in 1'00"40, il portacolori di Fiamme Gialle e Team Trezzo Sport aveva replicato nei 200 rana, chiusi in 2'11"10. Due prestazioni di alto livello per l'atleta allenato da **Davide Conconi**, che ha così impreziosito una stagione già ricca di risultati importanti.

Il bilancio si è poi arricchito con le imprese di **Eleonora Calaciura** e **Micol Majori**, protagoniste rispettivamente nella ginnastica artistica e nell'atletica. Per la ginnasta della Juventus Nova Melzo quella di Taranto è stata una manifestazione da incorniciare, aperta con la conquista della medaglia d'oro nella prova a squadre della ginnastica artistica femminile. Le azzurre hanno rispettato i pronostici imponendosi con 157.750 punti, precedendo la Spagna, argento con 155.900, e l'Algeria, bronzo con 151.700. Tra le protagoniste del successo, appunto, anche la sedicenne Calaciura, che si allena nella palestra di via Boves a Melzo sotto la guida di **Lara Battaglia**. La giovane ginnasta ha dato il proprio contributo alla vittoria dell'Italia e ha contemporaneamente staccato il pass per la finale individuale alla trave, chiudendo la qualificazione con il quarto punteggio.

E l'oro di squadra non è rimasto l'unico acuto di Calaciura. Nella finale della trave è infatti arrivata anche una prestigiosa medaglia di bronzo individuale, conquistata con 12.900 punti, grazie a una difficoltà da 5.100 e a un'esecuzione valutata 7.800. Davanti all'azzurra soltanto l'algerina **Kaylia Nemour**, oro con 13.300, e la spagnola **Alba Petisco**, argento con 13.200. Un risultato ancora più significativo considerando che Calaciura era la più giovane atleta della Nazionale italiana di ginnastica artistica impegnata ai Giochi. Per lei, dunque, un doppio podio che certifica una settimana internazionale di altissimo livello.

Dalla ginnastica all'atletica, l'altra grande protagonista dell'Adda Martesana è stata Micol Majori. La portacolori della Pro Sesto Atletica Cernusco ha conquistato un prestigioso argento nei 5.000 metri, confermando lo straordinario momento di forma iniziato con il sorprendente bronzo agli Europei di Birmingham. A Taranto l'atleta cresciuta sulla pista dello Stadio Scirea ha chiuso in 15'21"86, migliorando persino il tempo della rassegna continentale, e si è dovuta arrendere soltanto alla marocchina **Fatima Ezzahra Birdha**. Un'altra medaglia internazionale che certifica la crescita di una mezzofondista ormai stabilmente ai vertici.

Al bottino del territorio va infine aggiunto un ulteriore motivo d'orgoglio nella 4x400 metri, dove l'Italia ha conquistato una medaglia di bronzo schierando il nativo di Segrate **Luca Sito**. Matteo **Raimondi**, portacolori della Pro Sesto Atletica Cernusco, pur convocato per la staffetta, non è invece sceso in pista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Micol Majori, argento nei 5.000 metri. Sopra, Eleonora Calaciura, oro e bronzo a Taranto